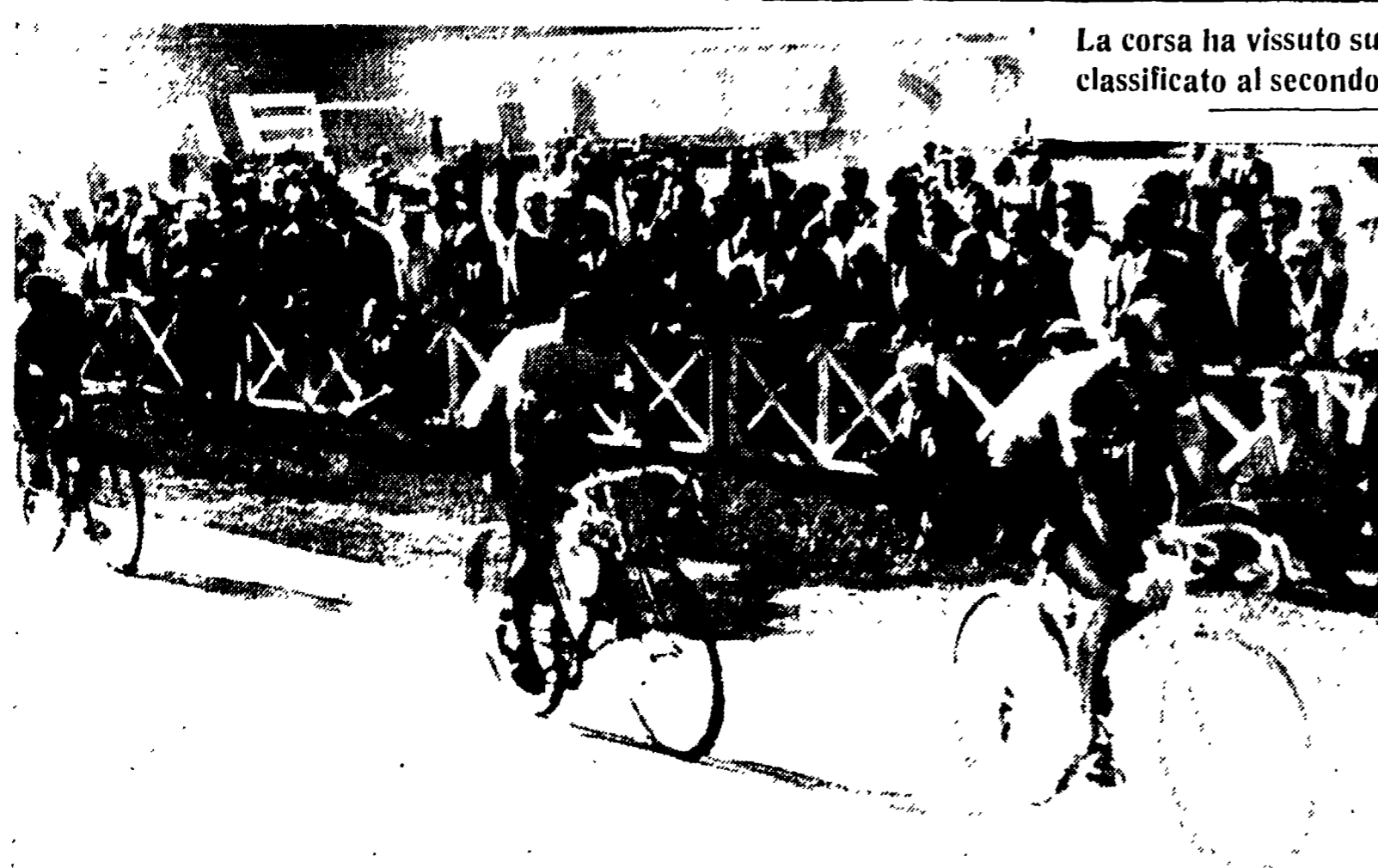


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GIRO D'ITALIA: IERI GLI UOMINI DEL CICLISMO HANNO COMPLETATO IL LAVORO DI RODAGGIO

Magni vince allo sprint il Giro del Piemonte



La corsa ha vissuto sul duello tra Fiorenza e Pasqualino Fornara che si è classificato al secondo posto - Coppi ha preso il via, ma ha abbandonato

GIRO DEL PIEMONTE: Magni precede Fornara e Giudici sul traguardo di Torino (Telefoto)

L'ordine d'arrivo

- 1) Fiorenza Magni (Nivea-1)
- 2) Fornara (Arbos BII)
- 3) Giudici (Arbos BII)
- 4) Ranucci (Arbos BII)
- 5) Seraa (130)
- 6) Falaschi (S)
- 7) Ullana (230)
- 8) Bani (430)
- 9) Pellegri (18)
- 10) Guerini (11)
- 11) Stagnoli (12)
- 12) Tosato (13)
- 13) Fagnacelli (14)
- 14) Bonzini (15)
- 15) Calneri (16)
- 16) Lurati (17)
- 17) Pellegri (18)
- 18) De Santi (19)
- 19) Rezi (20)
- 20) Minardi (21)
- 21) Martini (22)
- 22) Polo (23)
- 23) Ferrelenti (24)
- 24) tutti con il tempo di Bani.

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 16. — La « corsa degli uomini-sandwich » ha visto il campione che degli uomini-sandwich è la bandiera, il difensore ostinato, abile, furbo. E l'ha vinta bene; l'ha vinta mangiando le salite, tante, troppe, una delle quali — il colle della Mandallena — pare una scala per arruolare al cielo.

È di una potenza che impressiona.

In un elugio a Fornara che s'è ben battuto. I suoi attacchi sono stati intelligenti, secchi, ben portati. Fornara ha amato, però, la sfortuna di trovar un Magni formidabile, pronto a parare le botte, e a rispondere, di potenza, in bellezza, e con la decisione di quando si è giordano di grinta, di quando, cioè, noi lo chiamiamo: « Fiorenza, il magnifico ».

C'era anche Gaul in gara.

Ma s'è fatto una passeggiata il bel Charly. Pensa al « Giro » Gaul. E più al « Giro » che alla corsa d'oggi in cui che pensassero Clerici, Minardi, e gli altri campioni di mezzo sangue in gara.

La discesa e l'arrivo.

La discesa e l'arrivo, si ammorbidiscono. In un gruppo di Biella, De Santi e Musso, tagliano la corda il traguardo della tappa al « Giro » di Biella e di Musso. Sulla pista di De Santi e Musso, si mettono poi Magni e Giudice. Fuga a quattro Fuga tranquilla, cui il gruppo con da fastidio.

fi e Giudici — Tornano putiglia.

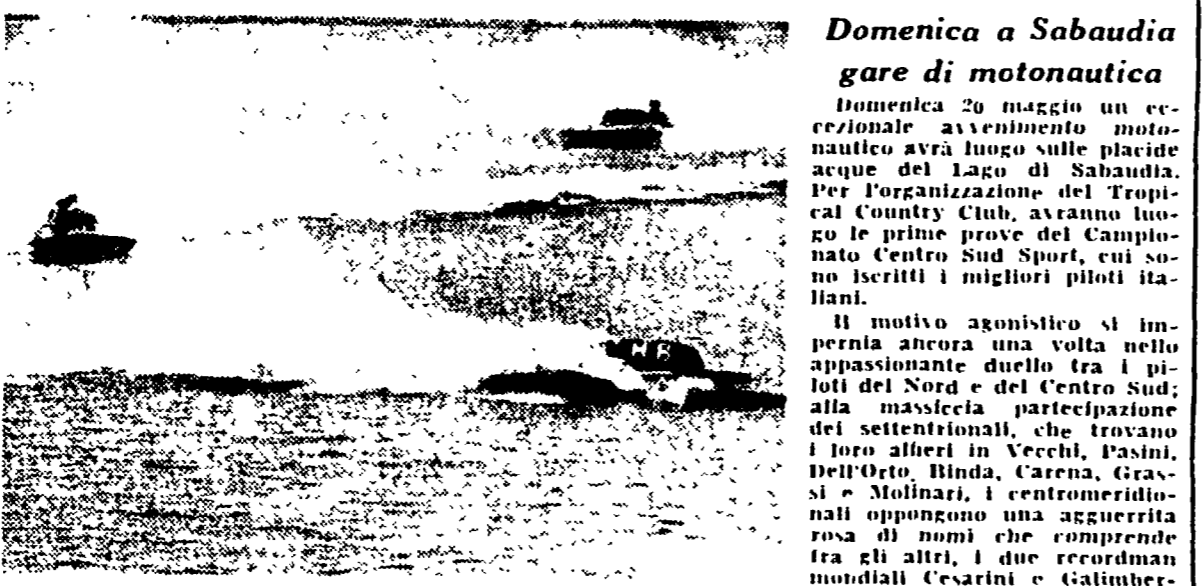
Ma non è ancora finita con le salite. Ecco la Rezza, infine. Allungo di Fornara. Al quale nessuno resiste. I più pronti nell'impugnamento sono Magni e Giudice.

Il duello a breve distanza.

fra Fornara e Magni (Giudice no; Giudice un gregario di Fornara) è bello, vivace. E si risolve a vantaggio di Magni, a un tiro di schioppo dal traguardo. Soluzione: dal traguardo, Magni si piazza, fra i due uomini dell'Arbos, attaca e centra in curva, riesce alla riscossa di Fornara e vince sulla staccata, con facilità; due buone lunghezze.

ATTILIO CAMORIANO

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH



Un passaggio di scassi sul lago di Sabaudia

Migliorato a Mosca il record mondiale della staffetta 4 per 800

MOSCA, 16. — Una squadra sovietica ha migliorato oggi il record mondiale della staffetta 4x800 secondo il tempo di 7'36"2. Il record precedente di 7'52" era stato stabilito il 29 luglio 1951 a Stara-Obolova da una squadra sovietica.

FRANCORCAMP (Belgio)

La scuderia della BRM inglese ha iscritto al Gran Premio di Francia di Francorchamps che si correrà il 3 giugno prossimo, due vetture alla guida delle quali saranno Mike Hawthorn e Tony Brooks.

Domenica a Sabaudia gare di motonautica

Domani 20 maggio un'eccezionale avvenimento motonautico avrà luogo sulle placide acque del Lago di Sabaudia. Per l'organizzazione del Trofeo di Sabaudia, si sono riuniti i migliori piloti italiani.

Il motivo agonistico si imperna

ancora una volta nella periferia e sulle colline di Torino. De Santi intesa anche a premi delle « 5 tappe al volo » di Chieri e Carovetto. Al di sopra della collina di Chieri, della Mandallena. De Santi si sponga, però, come un pallone da fiera punto da Ranucci e Falaschi. Magni, Bani, De Santi e Giudice. Poi Chiarone a 108'.

Discesa nella polvere.

De Santi spicca una gommata. Gli altri — e cioè Ranucci, Falaschi, Ullana, Seraa, Fornara, Ferrelenti, Moseri, Baffi — si spongono.

SI VOTERA' ANCHE PER LO SPORT



TROPPE TASSE SULLO SPORT

L'unica attenzione dimostrata dal governo è per lo sport e stata la costante esagitazione di nuove tasse per spreme il settore fino a soffocarlo. Dallo sport lo Stato ha sempre e solo preso, senza mai stanziare una lira per aiutare gli sportivi. Ecco un significativo elenco delle tasse statali sullo sport e il loro ricavo annuo:

Diritto di partecipazione sportiva	L. 3.500.000.000
Diritto di partecipazione agli ingressi corse cavalli	2.000.000.000
Totocalcio	9.500.000.000
Scommesse sull'ippica	1.700.000.000
Totip	900.000.000
Tasse sulle licenze di porto di fucale (che colpisce 800 mila persone)	2.617.905.000
Tasse sulle licenze per la pesca (pescatori e dilettanti; 160 mila persone)	178.006.700
IN TOTALE LO STATO SPREME OGNI ANNO DALLO SPORT	L. 20.396.771.700

Per la rinascita dello sport votate P.C.I.

SI E' CONCLUSA LA GRANDE RASSEGNA DEI « PURI » DI TUTTA EUROPA

Meritata vittoria del polacco Krolak nella nona «Varsavia-Berlino-Praga»

Nella classifica a squadre affermazione dei ragazzi dell'Unione Sovietica. Aurelio Cestari si è classificato al sesto posto e Benito Romagnoli al dodicesimo

(Dal nostro inviato speciale)

PRAGA, 16. — Con la vittoria del sovietico Khevoev, che allo « Spartak Sokolovo » ha preceduto il compagno italiano (solo a 919' di Krolak) ed è segnalato, l'uomo più popolare della corsa per le sue ormai famose quanto sfortunate fughe nelle tappe di Varsavia, Cestari si è classificato al sesto posto e Benito Romagnoli al dodicesimo.

NON ANCORA INDICATA LA SEDE

Fissata per il 10 giugno l'assemblea della Roma

Deplorata da Sacerdoti la campagna contro la società — Popolari i prezzi di Lazio-Genova?

In una sede ancora da designare, il giorno 10 giugno, si terrà l'assemblea della Roma. La sede è stata decisa dai dirigenti della società, presieduta dal presidente generale, Renato Sacerdoti.

Lazio B-Brescia B-2-1

Brescia 1-0 Lazio. Nel primo incontro delle finali per il campionato di calcio, la Lazio ha prevalso sulla Brescia. Nella partita di ritorno, la Lazio ha vinto ancora una volta, con un risultato di 2-1.

La classifica finale

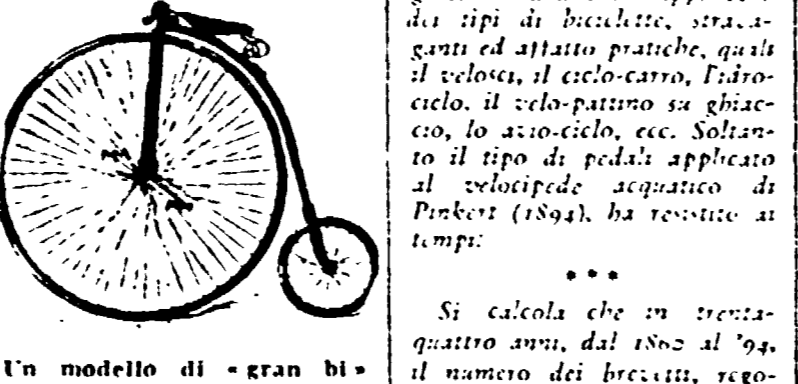
- 1) Stanislas Krolak (Polonia) in ore 39:11:36;
- 2) Constantin Dumitrescu (Romania) in ore 39:14:28;
- 3) Nikola Kolumbet (URSS) in ore 39:16:11;
- 4) Paul Nyman (Finl) 39:17:41;
- 5) Aurelio Cestari (Italia) in ore 39:20:15;
- 6) Tinus Wolf (Oli) in ore 39:20:33;
- 7) Gabriel Borca (Belgia) in ore 39:23:57;
- 8) Benito Romagnoli (Italia) in ore 39:24:01;
- 9) Archie Le Meann (Francia) 39:24:43;

IL MONDO SU DUE RUOTE

Storia aneddotica della bicicletta

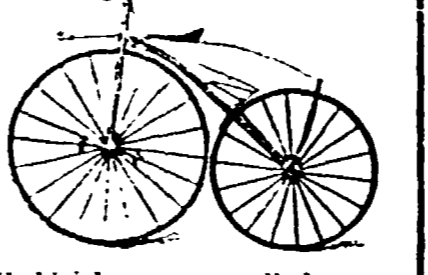
A cura di RICCARDO MARIANI

Un vecchio velocipede per famiglia. VIII. Se nella seconda metà dell'Ottocento, l'uomo si imprecisava, per forza di cose, investitore, per essere degno cittadino della sorgente civilizzazione industriale, con ragione si deve dire che nel campo specifico della bicicletta, senz'altro, ha fatto folle. Se oggi, come assistiamo, la tecnica è dotata quasi esclusivamente dalla silenziosità, ininterrotta ed anonima opera di meccanici, operai e artigiani. L'evoluzione del pedale, Michaux, era un libello, colui che nel 1869 inventò i cuscinetti a sfera, assolutamente decisivi per l'evoluzione della tecnica, il francese Sarrau, era pure un meccanico; chi per primo immaginò di passare una fettuccia di gomma attorno ai cuscinetti, nel 1869, fu pure un operaio, Théron; Sarget, un modesto lavoratore, ideò



Un modello di « gran bis » che rispose molto successo attorno al 1880

la bicicletta approssimò nuove soluzioni, in quali si proporzionò, con i mezzi macchine, di vincere le gomme. Volta a volta apparvero dei tipi di biciclette, straganti ed affatto pratiche, quali il velocista, il ciclo-carro, l'Edoardo, il velo-pattino su ghiaccio, lo zio-ciclo, ecc. Soltanto il tipo di pedale applicato al velocipede ideato da Parkes (1849), ha resistito ai tempi.



Il biciclo a ruote di legno ideato da Ernest Michaux

Quando cominciò a svilupparsi il ciclismo come sport,...

Radiovittoria
Stazione servizio Autovox.

VIA RIPPETTA 251-255 (presso Piazza del Popolo)
VIA CORSICA 13-15-17 (presso Corso Trieste)
Tel. 62.900-687.318 - ROMA - Tel. 865.200-863.967

ELETTRODOMESTICI
MOBILI METALLICI PER CUCINA

ELEMENTO PENSALE 4.19.000
BASE 2.15.000

I NOSTRI MOBILI METALLICI COSTANO MENO DI UNA CREDENZA IN LEGNO

VASTO ASSORTIMENTO IN TAVOLI
SEDE PER CUCINA E SOGGIORNI

VENDITA RATEALE